



# COMUNE DI MONTEMURRO

PROVINCIA DI POTENZA

AREA TECNICA

Sportello Unico dell'Edilizia

C.F. 81000050765

fax 0971/753411

tel 0971/753010

Montemurro 03/12/2020

COMUNE DI MONTEMURRO  
Provincia di Potenza

- 3 DIC. 2020

Prot. N.  
Classe

6666

Cat.  
Fasc.

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile

e la Qualità dello Sviluppo

Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44

00147 ROMA

pec : [CRESS@PEC.miniambiente.it](mailto:CRESS@PEC.miniambiente.it)

Spett. Le

**Oggetto:** [ID\_VIP: 5551] *Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi art 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di realizzazione di un parco eolico e delle relative opere di connessione, composto da 14 turbine per una potenza complessiva di 45 MW da realizzarsi nei comuni di Montemurro (PZ) e Armento (PZ).*

**Proponente :** QAIR Italia S.r.L.

In allegato si trasmette parere di competenza relativo all'istanza di cui in oggetto.

Il Responsabile Area Tecnica  
(Arch. Roberto Schettini)





COMUNE DI MONTEMURRO Provincia di Potenza	
- 3 DIC. 2020	
Prot. N. 4666	Cat. ....
Classe	Fasc. ....

## COMUNE DI MONTEMURRO

Provincia di Potenza

Area Tecnica

Addi 03/12/2020

**Oggetto:** *[ID\_VIP: 5551] Istanza di avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi art 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di realizzazione di un parco eolico e delle relative opere di connessione, composto da 14 turbine per una potenza complessiva di 45 MW da realizzarsi nei comuni di Montemurro (PZ) e Armento (PZ).*

**Proponente :** QAIR Italia S.r.L.

**Parere - Osservazioni e rilievi**

In riferimento alla nota pec prot. 78498 datata 06/10/2020, inerente l'intervento in oggetto, registrata al protocollo dell'Ente al n°3465 del 04/10/2020 ;

- Presa visione della documentazione progettuale comunica le proprie osservazioni :

Il progetto dell'opera di cui in oggetto, composto da 14 aerogeneratori della potenza complessiva di 75 MW, sarà ricadente in parte nel Territorio Comunale di Montemurro, ed in parte in quello di Armento (PZ).

In particolare nel territorio di competenza di Montemurro riguarderanno le seguenti opere :

- N°6 aerogeneratori completi delle relative opere di sostegno di potenza nominale di 5,3 MW ciascuno, contraddistinti con le sigle : WTG1 - WTG2 - WTG11 - WTG12 - WTG13 e WTG14 ;
- Un elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la sottostazione elettrica MT/ AT (30/150 kV) ;
- Una sottostazione elettrica MT/ AT (30/150 kV) ;
- Un elettrodotto in antenna a 150 kV di collegamento dalla sottostazione elettrica MT/ AT alla futura stazione elettrica 150 kV;
- Opere civili di servizio (struttura di fondazione degli aerogeneratori, opere di viabilità e cantierizzazione, cavidotti).

- Gli aerogeneratori saranno ubicati catastalmente sui seguenti terreni :

- WTG1 : foglio 31 particella 61
- WTG2 : foglio 28 particella 94
- WTG11 : foglio 6 particelle 62-64
- WTG12 : foglio 4 particella 77
- WTG13 : foglio 8 particelle 63-64
- WTG14 : foglio 9 particelle 52-60

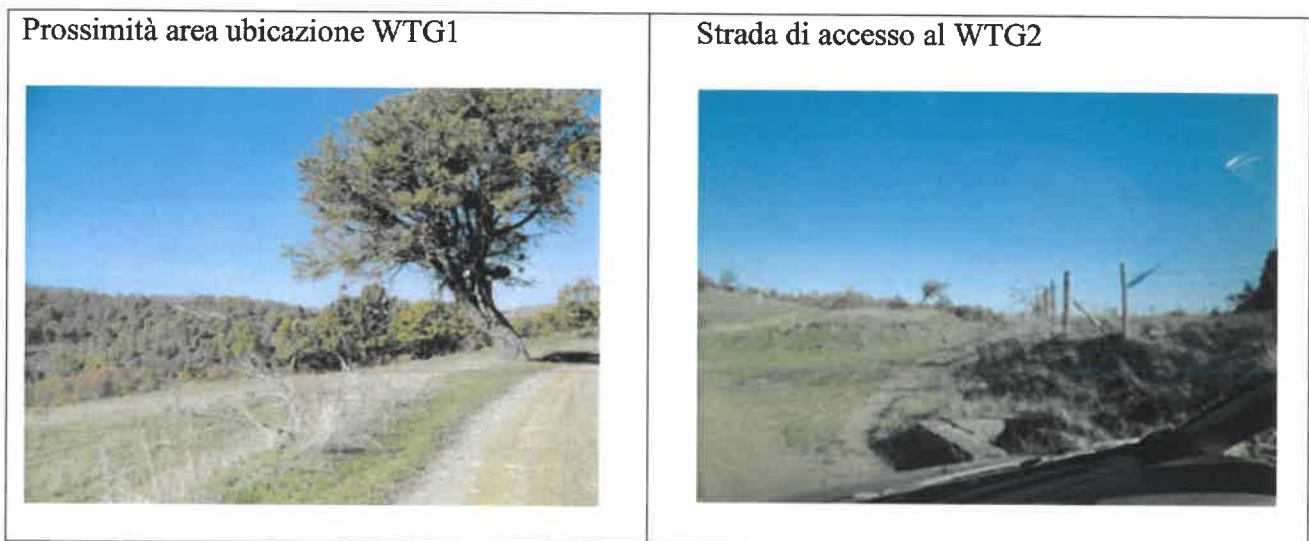
- La sottostazione elettrica MT/AT (30/150 kV) di trasformazione e la stazione elettrica futura "Montemurro" saranno ubicate catastalmente sui seguenti terreni : Foglio 46 particelle 4-6-56-57
- Il cavidotto si svilupperà, a partire dal punto di ubicazione della stazione elettrica, lungo le Strade Comunali denominate "Mulinello - Serra delle Monache - Difesa - La Rossa - Favaletto.

• INQUADRAMENTO TERRITORIALE

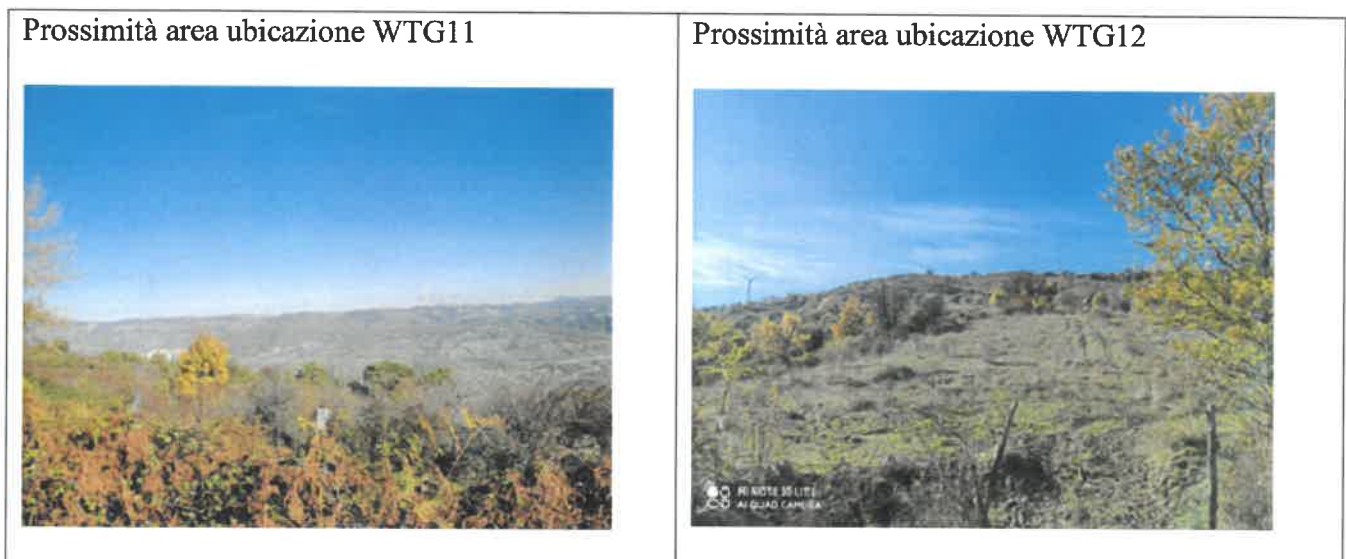
**1. Aerogeneratori**

La loro ubicazione è così prevista :

- WTG1- G2 in contrada "Difesa - Ugliaracqua" rispettivamente a circa 1-1,5 km di distanza dal punto di ubicazione della sottostazione elettrica ed a quota circa 1.000 - 1.100 m. slm ;



- WTG11-12-13-14 in contrada "Favaletto - Coste di Montemurro - Monte Agreste" posti rispettivamente a quota di metri 1.000, circa, fino ad arrivare progressivamente a circa metri 1.200 aventi destinazione principale ad uso pascolo



Prossimità area ubicazione WTG13



Prossimità area ubicazione WTG14



- L'area di ubicazione ove è prevista la costruzione degli aerogeneratori contraddistinti con le sigle :
  - WTG1 - WTG2 - WTG11 - WTG12 - WTG13 e WTG14 è ricadente in zona "Extraurbana" (agricola) del vigente Regolamento Urbanistico, aree riservate principalmente all'esercizio dell'agricoltura per quanto compatibile con la salvaguardia ed il ripristino dell'equilibrio idrogeologico e del sistema naturalistico ambientale.
- E' presente per le aree interessate dalla costruzione degli aerogeneratori contraddistinti con le sigle : WTG1 - WTG2 - WTG11 - WTG12 - WTG13 e WTG14 il vincolo a scopo idrogeologico in materia di boschi e terreni montani istituito ai sensi del R.D. n°3267 del 30/12/1923.
- E' presente, inoltre, per le aree interessate dalla costruzione degli aerogeneratori e per quelle circoscritte nel raggio di occupazione del sorvolo contraddistinti con le sigle : WTG1 - WTG2 - WTG3 - WTG11 - WTG12 - WTG13 e WTG14, così come rappresentato dal piano particellare di esproprio descrittivo, la tutela per legge per quanto concerne le "zone gravate da usi civici" ai sensi art. 142 comma h) del D. Lgs. N°42/2004, nonché, solo per gli aerogeneratori WTG13 e WTG14 la tutela di cui al comma d) per quanto concerne le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri s.l.m., sebbene appare dubbia l'ubicazione e se tale limite sia superato.
- Si evidenzia che l'area di ingombro dell'aerogeneratore VTG14 ricade, in parte, in area classificata a rischio idrogeologico medio ed a pericolosità media (R2) di cui al Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico - P.A.I. Frane.

## 2. Sottostazione elettrica (vedi figure sotto)

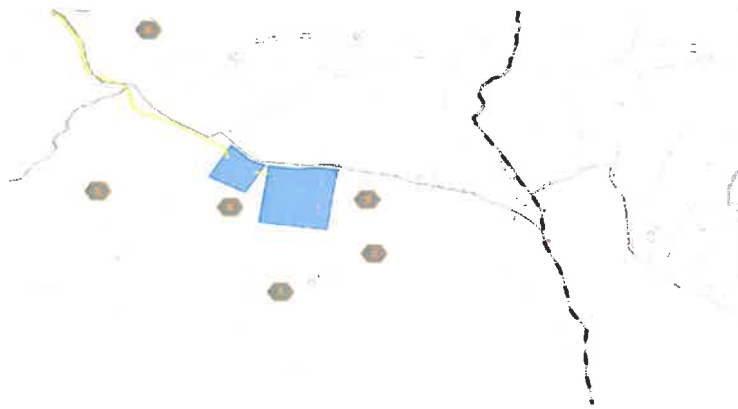


Foto lato valle



Foto lato monte



L'ubicazione ove è prevista la costruzione della sottostazione elettrica è ricadente in zona "Extraurbana" - agricola - (aree riservate principalmente all'esercizio dell'agricoltura per quanto compatibile con la salvaguardia ed il ripristino dell'equilibrio idrogeologico e del sistema naturalistico ambientale) del vigente Regolamento Urbanistico.

**-E' presente per tale area interessata dalla costruzione della sottostazione il vincolo a scopo idrogeologico in materia di boschi e terreni montani istituito ai sensi del R.D. n°3267 del 30/12/1923.**

**-E' presente, inoltre, come da piano particellare di esproprio descrittivo, la tutela per legge per quanto concerne le "zone gravate da usi civici" ai sensi art. 142 comma h) di cui al D.Lgs.n°42/2004.**

-L'area di accesso ove è prevista la costruzione è assicurata tramite la strada comunale denominata "Serra delle Monache" che a sua volta, a poche centinaia di metri più a sud-est, si collega con la strada comunale in territorio di Armento (PZ) per poi innestarsi alla Strada Provinciale n°23 "Intagliata". (vedi foto sotto)



Essa si sviluppa poi verso nord ovest attraversando le contrade agricole denominate “Mulinello” e “Difesa” per una lunghezza di circa Km 3,20 per incrociarsi alla strada comunale “san Vito -La Rossa”.

Attraversa una vasta area ove sono presenti boschi di castagneto

La struttura stradale ha larghezza media di metri 3.00 – 3.20, è priva di qualsiasi cassonetto stradale precostituito, per alcuni tratti è costituita da semplice strato di materiale arido di cava disteso su terreno, altri tratti a semplice pista direttamente su terreno. La ragione principale dell’esistenza di queste strade, adattate a percorsi per il transito dei mezzi carrabili, è stata quella di poter facilmente collegare le varie contrade dei territori montani a scopo agricolo. Vi è assenza quasi totale di regimentazione e canalizzazione delle acque piovane si scarico

In quest’area, infatti, la pratica silvo-colturale è molto utilizzata per la gestione e le operazioni di taglio del castagno. (vedi foto sotto)

Strada comunale Difesa



Strada comunale Difesa



Strada comunale Difesa



Strada comunale Difesa



Strada Comunale Difesa



Strada Comunale Difesa – Incrocio San Vito



Dall'incrocio con la strada comunale "San Vito" si prosegue con la Strada Comunale denominata - La Rossa" per circa km 5.00 (vedi foto)

Incrocio Strada San Vito – La Rossa



Strada La Rossa



Strada La Rossa



Incrocio strada La Rossa - Monte Agreste



Strada La Rossa – Favaletto



Strada La Rossa – Favaletto



per giungere alla contrada "Favaletto" nei pressi della Masseria "Cardillo", ove in questo aerale a Dx della strada sarà ubicato l'aerogeneratore WTG11, in Sx della strada ed a monte si svilupperanno gli aerogeneratori VTG12-WTG13-WTG14. (vedi foto)

Foto in dx della strada



Foto in sx della strada a monte





La struttura stradale ha larghezza media di metri 3.00 - 3.5 circa, a differenza della precedente essa presenta una struttura costituita da pavimentazione in asfalto bituminoso di spessore cm 5-6 circa su sottostante materiale arido, zanelle in cls., tombini, ponticelli fino all'incrocio "Monte Agreste", mentre subito dopo da questi l'intero tratto stradale è ammalorato e sconnesso, è priva di qualsiasi opera strutturale e qualsiasi opera di regimentazione delle acque.

E' opportuno evidenziare che per la Strada Comunale "San Vito - La Rossa - Favaletto - Fosso del Confine, così come rappresentato nella documentazione fotografica, a tutt'oggi è vigente Ordinanza Sindacale di divieto di transito ai mezzi di portata superiore a 3,5 T.

In definitiva sia per la "Strada Comunale Difesa - San Vito " e sia per la "Strada Comunale San Vito - La Rossa - Favaletto" il grado di viabilità necessario per garantire e consentire il raggiungimento degli impianti, così come indicato nella ("Tavola A17.VIA.A - Sintesi non Tecnica") non è assicurato allo stato attuale per sopportare il carico notevole dei mezzi al loro passaggio.

Gli interventi di adeguamento previsti :

- larghezza utile metri 5.50, pendenza massima ammissibile del 10 - 12%, raggio minimo interno di curvatura pari a 28 metri con larghezza utile in curva pari ad almeno 8 metri, carico massimo ammissibile pari a 120 t (12 t per asse, ipotizzando mezzi speciali con al massimo 10 assi)

determineranno notevole mole di scavi e movimentazione terre, taglio di alberi, aree boscate, nuove opere d'arte sia per il superamento dei fossi e torrenti e sia per il contenimento di scarpate, opere di regimentazione acque ecc. e che di tanto se ne rappresenta per la proposta delle soluzioni da indicare, significando quindi che se ne dovrà tener conto nelle scelte tecniche delle valutazioni generali nonché delle condizioni di vincoli e prescrizioni.

### 3. Costruzione cavidotto

Il cavidotto in MT da 30/150 kV che sarà necessario per collegare gli aerogeneratori WTG 14 - 13 - 12 - 11 - 2 - 1 fino alla stazione di trasformazione MT/AT, sebbene negli elaborati di progetto non si faccia espresso riferimento e cenno alcuno dei tratti cointeressati, attraverserà le strade comunali innanzi elencate e cioè : Favaletto, La Rossa, Difesa, Mulinello, Serra delle Monache.

Si evidenzia a tal proposito che in questi stessi tratti stradali e cioè : Incrocio Monte Agreste , La Rossa - Difesa, Mulinello, fino alla stazione di trasformazione, altresi ulteriormente nelle tavole descrittive di progetto non si fa espresso riferimento e cenno alcuno, sulla esistenza di un cavidotto a servizio del Parco Eolico "Vento di Montemurro" in esercizio.

A tal motivo si sottopone un giudizio di valutazione sulla coesistenza di due cavidotti che ubicati sulla stessa strada comunale, della larghezza all'incirca di metri 3,00, possano generare fra loro interferenze, attraversamenti, sormonti ed ogni altra problematica che ne potrà scaturire per manutenzioni, guasti ecc.

Si evidenzia, altresì, su vari tratti la presenza di attraversamenti stradali delle rete metanodotto.



Nell'ambito delle valutazioni e criticità indicate si ritiene utile ed opportuno, altresì, demandare la valutazione di tutti i buffer di cui alla Legge Regione Basilicata n°54 del 30 dicembre 2015 "Recepimento dei criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D.M. 10.09.2010 - Allegati "A" - "C" Aree e Siti non idonei.

Tanto si trasmette per quanto di competenza, significando che il relativo parere viene subordinato alle proposte e soluzioni in esito alle osservazioni e criticità rappresentate.

Il Responsabile Area Tecnica  
(Arch. Roberto Schettini)

